

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **MACRÌ GIOVANNI BATTISTA**
Indirizzo [REDACTED]
Telefono [REDACTED]
Fax [REDACTED]
E-mail [REDACTED]

Nazionalità italiana

Data di nascita [REDACTED]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) **MAGISTRATO DAL 27.12.1965 al 19.11.2015**
Classificato al secondo posto nel concorso per uditore giudiziario del 1964.
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Ministero della Giustizia**
- Tipo di azienda o settore **Preture di Giarre, Ramacca, Linguaglossa**
- Tipo di impiego **Pretore**
- Principali mansioni e responsabilità **Attività requirente e giudicante.**

- Date da -a **Dall'aprile 2017 al 29 aprile 2019**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Presidente dell'Organismo di Vigilanza della S.A.C. s.p.a**
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità **Dal 7 febbraio 2019 Presidente dell'Organismo di Vigilanza della L.C.T. s.p.a.**

- Date da -a **Dal 2014 sino al 1.03.2016**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Presidente della Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia.**
- Tipo di azienda o settore **Ministero dell'Economia e delle Finanze**
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità **Il sottoscritto in qualità di Presidente della Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia ha avuto la direzione di 126 Giudici tributari e di 60 funzionari amministrativi**

- Date da -a **Dal 12.11.2012 sino al 18.11.2015**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria.**

- Date da -a
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Ministero della Giustizia

Il Distretto della Corte di Appello di Reggio Calabria ha un organico di 158 Giudici togati e di 454 funzionari amministrativi, cui devono aggiungersi i giudici onorari di tribunale dei vari Tribunali ed i giudici e funzionari degli uffici dei Giudici di pace del Distretto.

Il Distretto della Corte di Appello di Reggio Calabria comprende, oltre alla medesima Corte, i Tribunali di Reggio Calabria, Locri e Palmi, oltre ai Tribunali dei Minorenni e di Sorveglianza e presenta notorie complessità organizzative relative al particolare tessuto economico-sociale di quei territori.

Al Presidente della Corte compete il controllo sull'organizzazione di tutti gli uffici del Distretto

Dal 1996 al 2014 Presidente di Sezione della Commissione Tributaria di secondo grado di Catania.

- Date da -a
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero delle Finanze)

Dal 18.12.2007 al 11.11.2012 Presidente del Tribunale di Messina.

Ministero della Giustizia

Il Tribunale di Messina aveva all'epoca della Presidenza del sottoscritto 48 giudici togati e 180 funzionari amministrativi, cui si devono aggiungere i giudici onorari di tribunale ed i giudici ed i funzionari dell'ufficio del Giudice di pace. Il Tribunale di Messina ha una percentuale di ricorso alla giurisdizione tra le più alte d'Italia (oltre 1,6 cause per abitante) con una sopravvenienza annua di cause civili di non meno di 8.000 procedimenti contenziosi e oltre 2.000 procedimenti iscritti al Registro Generale Volontaria Giurisdizione.

Il settore penale vede una sopravvenienza annua di oltre 22.000 procedimenti alla sezione GIP/GUP e di circa 5.000 procedimenti al dibattimento monocratico e collegiale. Oneroso è anche il carico dei procedimenti di competenza del Tribunale del riesame di Messina (la provincia di Messina – come è noto – si caratterizza per elevata densità di criminalità organizzata e mafiosa), nonché i procedimenti in tema di misure di prevenzione personale e patrimoniale (e sotto questo ultimo profilo non può trascurarsi -sotto la Presidenza del sottoscritto- l'avvenuto sequestro finalizzato alla confisca di ingentissimi patrimoni con i conseguenti onerosi provvedimenti per i giudici di tale settore), in relazione ai quali si è registrato nell'ultimo anno un sensibile aumento dell'attività connessa in modo prevalente alla gestione dei patrimoni sequestrati.

- Date da -a
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità
- Date da -a
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1992 al 18.12.2007 Presidente di Sezione del tribunale di Catania.

Ministero della Giustizia.

Trasferito nell'anno 1992 al Tribunale di Catania con funzioni di Presidente di sezione, è stato destinato a presiedere la I sezione della Corte di Assise di Catania, successivamente, la I sezione penale e, in questa ultima veste, contestualmente, dal luglio 1994 al giugno 1996 il Tribunale del riesame.

Dal 18 marzo 1997, oltre a presiedere la I sezione penale, è stato destinato a presiedere in supplenza la Sezione IV civile e fallimentare.

Dal 16 luglio 1997 ha presieduto quest'ultima sezione che si occupa, oltre che di fallimentare, di diritto commerciale (societario, bancario) e che compone la Sezione Specializzata per la tutela della proprietà intellettuale e industriale. Nel contempo è stato delegato a provvedere nelle materie di diritto di famiglia e di arbitrati (esattamente delegato all'assunzione dei provvedimenti di cui agli artt. 148 c.c., 814 c.p.c.).

Dalla stessa data, mantenendo la responsabilità della quarta sezione civile e fallimentare, è stato contemporaneamente destinato in supplenza alla prima sezione penale per la direzione della stessa e per la definizione di dodici processi in materia di associazione mafiosa e di reati contro la pubblica amministrazione caratterizzati da notevole complessità.

Negli anni 1998, 1999, 2000, 2002 e 2003, mantenendo sempre la responsabilità della quarta sezione civile e fallimentare, ha presieduto in supplenza la prima sezione della Corte di Assise, definendo cinque procedimenti per omicidi e associazione mafiosa; e, in applicazione, la Corte di Assise di Appello.

Nel contempo ha anche presieduto la seconda sezione stralcio del Tribunale.

Sul piano della responsabilità organizzativa, sottolinea che oltre a presiedere la sezione IV civile e fallimentare, ha presieduto anche la II sezione stralcio, ed è stato delegato alla vigilanza su tutti i Giudici di pace del circondario del Tribunale di Catania.

E' stato responsabile della biblioteca unificata del Tribunale e della Corte di Appello di Catania per cui ha provveduto alla selezione dei libri da acquistare e per cui ha vigilato sul relativo personale.

Con riferimento alla sua esperienza nel settore penale sottolinea che ha presieduto la prima sezione della Corte di Assise di Catania occupandosi non solo di ordinari processi di criminalità, ma anche dirigendo il dibattimento di due maxi-processi a organizzazioni mafiose, l'uno concernente il clan Pillera-Cappello, della cui sentenza ha anche esteso la motivazione, e l'altro il clan Russo (concernente ben 115 capi di imputazione e 70 imputati).

Nella trattazione di entrambi tali procedimenti, che hanno comportato, tra l'altro udienze fuori sede per l'audizione di svariati collaboratori di giustizia, è riuscito a svolgere il proprio compito in tempi particolarmente ristretti (cinque e sei mesi) procedendo ad una

- Date da -a
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

trattazione serrata e riducendo al minimo i c.d. tempi morti.

Anche negli anni 1998, 1999 e 2000, senza sottrarsi alla direzione della quarta sezione civile e fallimentare, né alle udienze civili e agli altri compiti delegatigli, ha presieduto in supplenza la prima sezione della Corte di Assise, definendo cinque procedimenti per omicidi e associazione mafiosa (tra i quali i processi Galatea, Ciclope e Tetris), destinando allo svolgimento delle udienze penali in genere la giornata del sabato.

Da presidente della prima sezione penale, si è occupato sia di processi concernenti associazioni di tipo mafioso e associazioni a delinquere dedite al traffico di stupefacenti, per cui ha più volte presieduto il Tribunale in udienze presso le più diverse aule bunker d'Italia onde procedere all'audizione di collaboratori di giustizia, sia di processi concernenti false comunicazioni sociali, di bancarotta e di criminalità c.d. politica.

Ha diretto il dibattimento estendendo la motivazione della relativa sentenza del processo alla tangentopoli catanese (c.d. scandalo di Viale Africa) che ha visto coinvolti ventinove imputati appartenenti alla classe politica locale e nazionale.

Di processi concernenti la c.d. criminalità politico-amministrativa e in materia di associazione a delinquere di stampo mafioso si è occupato anche negli anni 1997 e 1998, durante i quali, non trascurando lo svolgimento dei compiti relativi alla sezione quarta civile e fallimentare e delle altre competenze attribuitigli in materia civile, ha presieduto, in supplenza, la prima sezione penale per la definizione di dodici procedimenti, in materia di associazione mafiosa e di reati contro la pubblica amministrazione.

Si è occupato, tra l'altro, della trattazione del procedimento per associazione mafiosa concernente esponenti del clan Santapaola (processo a carico di Quattroluni + 6) e di procedimenti concernenti la c.d. criminalità politico amministrativa.

Fa riferimento anche all'esperienza maturata presiedendo il Tribunale del riesame di Catania, per cui si è occupato, tra l'altro, di tutte le maggiori inchieste svolte dalla D.D.A. catanese (tra gli altri i procedimenti Orsa Maggiore, Squalo, Ariete).

Non può ignorarsi che nel biennio il Tribunale del riesame ha esaurito ben 2604 procedimenti. Di 354 di essi il sottoscritto è stato estensore della relativa motivazione.

Ha presieduto in supplenza, mantenendo le funzioni di presidente della sezione fallimentare, la Corte di Assise di Appello di Catania.

Con riferimento al settore civile, sottolinea l'esperienza maturata quale presidente della sezione quarta civile e fallimentare del Tribunale di Catania, che si occupa di tutti i rami del diritto commerciale (dal diritto societario a quello della navigazione, dal diritto industriale a quello bancario), e che è composta da otto magistrati con un carico complessivo di circa 7000 processi civile e 2800 procedure concorsuali, nonché a quella maturata quale presidente addetto all'esame dei ricorsi per decreto ingiuntivo, ai provvedimenti in materia familiare ex artt. 148 e 446 c.c..

Ha presieduto, inoltre, dalla sua istituzione la sezione specializzata in materia di proprietà industriale ed intellettuale per i territori ricompresi nei distretti di Corte di Appello di

Catania, Messina, Reggio Calabria e Catanzaro.

Dal 1984 al 1996 Vicepresidente di Sezione della Commissione Tributaria di secondo grado di Catania.

Ministero delle Finanze

Dal febbraio 1986 al 1992 Consigliere della Corte di Appello di Catania.

Ministero della Giustizia.

Destinato alla Corte di Appello nell'anno 1985, ha fatto parte della I sezione civile (che tratta la materia tributaria, fallimentare, societaria e di diritto pubblico) nonché della sezione istruttoria e (entrato in vigore il nuovo c.p.p.) della terza sezione penale che si occupa delle impugnazioni dei provvedimenti del G.I.P., delle estradizioni e delle rogatorie internazionali.

- Date da -a
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal febbraio 1974 al 1985 Giudice del Tribunale di Catania.

Ministero della Giustizia.

Attività giudicante. Destinato al Tribunale di Catania esercitando le funzioni di giudice prima presso la terza sezione civile (che tratta di diritti reali e successioni) e la sezione specializzata agraria e, successivamente, presso la sezione fallimentare e commerciale, ricoprendo anche l'incarico di giudice del Registro delle Imprese e di giudice delegato ai provvedimenti in materia di stampa periodica.

- Date da -a
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 27.12.1965 al febbraio 1974.

Ministero della Giustizia

- Date da -a

Nominato uditore giudiziario il 27.12.1965, ha esercitato le funzioni requirenti e giudicanti di Pretore mandamentale fino al febbraio 1974.

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

- Date da -a

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1959/1963
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Catania, Facoltà di Giurisprudenza
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
• Qualifica conseguita Laurea (in Diritto commerciale con il prof. Giuseppe Auletta)
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 110/110 e lode

<p>CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI <i>Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.</i></p>	<p>Conoscenza dei sistemi informatici per videoscrittura e ricerca giurisprudenziale e dottrina.</p>
<p>MADRELINGUA</p>	<p>ITALIANO</p>
<p>ALTRE LINGUA</p>	<p>Francese</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale 	<p>Eccellente Buono Buono</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i></p>	<p>V. SOPRA</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i></p>	<p>HO DIRETTO VARIE SEZIONI DEL TRIBUNALE DI CATANIA, IL TRIBUNALE DI MESSINA (CON 60 GIUDICI E CIRCA 200 FUNZIONARI), LA CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA (CON CIRCA 140 GIUDICI E CIRCA 400 FUNZIONARI), HO DIRETTO LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE (CON CIRCA 300 GIUDICI TRIBUTARI E CIRCA 300 FUNZIONARI)</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i></p>	
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i></p>	
<p>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i></p>	
<p>PATENTE O PATENTI</p>	

ULTERIORI INFORMAZIONI

Autore delle seguenti pubblicazioni: è coautore di un volume, edito da Giuffrè dal titolo "I nuovi patti agrari", di due volumi "Legislazione Agraria. Contratti, credito, prelazione" e "Diritto delle Società", editi rispettivamente da Giuffrè e da Ipsoa, nonché di vari scritti in materia fallimentare e societaria.

ALLEGATI

Catania, 20.02.2020

F.to Dott. Giovanni Battista Macri

Il Sottoscritto Giovanni Battista Macri c.f. [REDACTED]
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, autocertifica la rispondenza al vero di tutte le dichiarazioni rese nel presente curriculum vitae.

Catania, 20.02.2020

F.to Dott. Giovanni Battista Macri